

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 112 / 2025

OGGETTO: REVOCA DELLA CITTADINANZA ONORARIA DI MEDICINA CONFERITA A BENITO MUSSOLINI IN DATA 22 MAGGIO 1924

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale oggetto n. 25 del 22 maggio 1924 ad oggetto "Conferimento della Cittadinanza Onoraria di Medicina a Benito Mussolini" (conservata agli atti dell'ente) con la quale fu conferita la cittadinanza onoraria di Medicina a Benito Mussolini;

Dato atto che la suddetta delibera fu approvata all'unanimità del Consiglio comunale, che acclamò cittadino onorario di Medicina Benito Mussolini;

Dato atto, altresì, che nell'anno 1924 molti comuni italiani conferirono la cittadinanza onoraria all'allora Presidente del Consiglio Benito Mussolini sulla scia dei fatti storici accaduti nei mesi immediatamente precedenti, ed in particolare tra i più significativi:

- la Marcia su Roma del 28 e 29 ottobre 1922, una manifestazione armata eversiva organizzata dal Partito Nazionale Fascista guidato da Benito Mussolini per ottenere la guida del governo in Italia;
- il 30 ottobre 1922 Re Vittorio Emanuele III incaricò Mussolini di formare un nuovo governo;
- il 18 novembre 1923 approvazione legge elettorale n. 2444 (legge Acerbo) che andava a modificare il sistema proporzionale in vigore dal 1919, integrandolo con un premio di maggioranza in quota fissa, pari ai 2/3 dei seggi del Parlamento;
- il 6 aprile 1924 il Partito Nazionale Fascista vince le elezioni;

Considerato che la figura di Benito Mussolini, e più in generale il movimento del Fascismo, è stato oggetto di un giudizio fortemente negativo, sul piano morale e storico, in quanto portò avanti un progetto di soppressione delle libertà civili, politiche e sociali, sfociato nell'instaurazione di un regime anti-democratico ventennale, che si distinse per la brutalità dei suoi sostenitori e per l'uso di violenti atti intimidatori e deportazioni nei confronti dei suoi oppositori;

Considerato, inoltre, che Benito Mussolini fu il principale promotore di un progetto coloniale di conquista dell'Africa orientale, iniziato nel 1935 con la guerra d'Etiopia e condotto, in spregio al diritto internazionale, anche mediante l'uso di gas e che portò alla morte di centinaia di migliaia di persone.

Tenuto conto che Benito Mussolini deliberò le leggi razziali e fu sostenitore dell'alleanza con il regime nazista, con il conseguente aiuto attivo nella deportazione di migliaia di ebrei, rom e altre minoranze dal territorio italiano, verso i campi di sterminio nazisti.

Tenuto conto, altresì, che Benito Mussolini fu responsabile dell'entrata in guerra dell'Italia durante il secondo conflitto mondiale e che, in seguito agli eventi del 1943, assecondò le richieste di formazione della Repubblica Sociale Italiana, un regime collaborazionista della Germania nazista che precipitò di fatto il Paese in una vera e propria guerra civile, terminata solo due anni dopo e costata migliaia di vite.

Vista la nota prot.n. 0014013/2025 inviata dalla Sezione ANPI di Medicina, con cui si richiede di procedere alla revoca della Cittadinanza onoraria a Benito Mussolini;

Richiamato l'art. 2 comma 1, lettera a) dello Statuto comunale che dichiara che il Comune di Medicina condivide i valori della Resistenza e del percorso di riconquista della democrazia,

Staff Segretario Generale

fondamento della Costituzione repubblicana nata dopo gli anni del regime fascista e della Seconda Guerra Mondiale;

Richiamato il D.P.R. del 26 giugno 2008 che conferisce la Medaglia d'argento al merito civile al Comune di Medicina per gli eventi della Resistenza con la seguente motivazione: *"I cittadini insorgevano, con l'adesione ad alcune formazioni partigiane, contro l'oppressione nazifascista, partecipando, con coraggiosa determinazione ed altissima dignità umana, alla lotta di Liberazione. Le donne, con la loro compattezza, offrirono un ammirevole contributo, non rivelando notizie sulle persone nascoste e conducendo azioni di rivendicazione sociale. La popolazione, sopportata la perdita di molti dei suoi figli migliori, dando luminoso esempio di eccezionale abnegazione, di incrollabile fermezza e spirito patriottico. Medicina (BO), 1944/1945"*

Ritenuto che la figura storica di Benito Mussolini, capo del regime fascista e responsabile politico della soppressione delle libertà civili, politiche e sociali, sia pertanto in conflitto con i principi di pace, uguaglianza, democrazia e libertà che oggi ispirano e guidano la Costituzione italiana e la comunità cittadina e che la cittadinanza onoraria, a suo tempo conferita, risulti, quindi, incompatibile con i valori di cui il Comune di Medicina e la sua comunità sono oggi portatori;

Ritenuto che, alla luce delle vicende storiche di cui Benito Mussolini si rese protagonista, ricorrano i presupposti per una postuma valutazione, da parte dell'attuale Consiglio Comunale, in merito alla opportunità di procedere alla revoca dell'onorificenza concessa nel 1924 a Benito Mussolini;

Rilevato che l'Amministrazione comunale condivide le motivazioni espresse nella missiva di ANPI;

Ritenuto, pertanto, opportuno revocare la propria precedente deliberazione del 22 maggio 1924, con la quale è stata conferita la cittadinanza onoraria all'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Benito Mussolini;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico, pertanto non vengono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentita la presentazione dell'Assessore Caprara;

Uditi gli interventi scaturiti in sede di discussione generale;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi svolti durante la trattazione del presente oggetto;

Con voti palesi:

Favorevoli n. Consiglieri;

Contrari n. Consiglieri

DELIBERA

di revocare, per i motivi di cui in premessa, la deliberazione del 22 maggio 1924, con la quale il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, conferiva la Cittadinanza onoraria del Comune di Medicina all'allora Presidente del Consiglio del Regno di Italia e Duce del fascismo Benito Mussolini.